



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP SCUOLA



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flpscuola.org Email: info@flpscuola.org

Roma, 7 APRILE 2017

COMUNICATO N. 4/2017

COME CAMBIA IL SISTEMA DI RECLUTAMENTO NELLA SCUOLA DOPO IL D.L.VO APPLICATIVO DELLA LEGGE 107/2015

L'art.1 commi 180/181/182 della legge 107/2015 ha conferito delega al Governo per il riordino, l'adeguamento e la semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli dei docenti e insegnanti tecnico-pratici della scuola secondaria.

Il Governo, in virtù della delega ricevuta, ha provveduto a predisporre il conseguente decreto legislativo (atto 377) sottoponendolo al parere delle Commissioni Parlamentari.

Tale parere è stato espresso, con richieste di notevoli modifiche, il 16 marzo 2017.

Il Governo, pertanto, in data odierna ha provveduto ad approvare il relativo decreto per sottoporlo alla firma del Capo dello Stato per la successiva pubblicazione in gazzetta ufficiale.

*Sulla scorta della bozza dello schema di decreto e del parere espresso dalle Commissioni parlamentari, in attesa del testo ufficiale del decreto legislativo, vediamo come cambia completamente il sistema di "formazione iniziale" attraverso cui si accede all'insegnamento nella scuola secondaria. Il decreto, fra l'altro, prevede anche una fase transitoria con la quale si dà la possibilità ai docenti già abilitati o in possesso di 36 mesi di servizio di accedere ai percorsi di formazione con modalità "facilitate" e con riserva di posti. **E' bene precisare che si tratta dei docenti abilitati inseriti nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto (quindi sono esclusi gli abilitati in GAE per i quali vige, fino ad esaurimento delle stesse, la procedura prevista dalla legge 107 per le immissioni in ruolo)***

Precisiamo, anche, che nulla cambia per la scuola dell'infanzia e primaria. Infatti, si continuerà con l'assunzione a mezzo concorso ordinario e con accesso tramite GAE provinciali fino all'esaurimento delle stesse. In tale contesto, è evidente, che si crea una discriminazione fra docenti delle scuole secondarie con 36 mesi di servizio ovvero abilitati e docenti infanzia e primaria in possesso di 36 mesi di servizio, ai quali non viene riservata alcuna possibilità di potersi inserire nelle nuove graduatorie regionali (previste dal d.l.vo) per l'immissione in ruolo.

Analizziamo dettagliatamente come cambia il sistema di reclutamento per la scuola secondaria di primo e secondo grado (fermo restando eventuali nuove precisazioni che tratteremo non appena in possesso del testo ufficiale approvato dal Governo oggi) :

1) ACCESSO MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A POSTI :

- A) CURRICULARI;
- B) INSEGNAMENTI TECNICO PRATICI (solo per scuole superiori)
- C) SOSTEGNO

2) MODALITA' DI ACCESSO

- A) CONCORSO PUBBLICO NAZIONALE
- B) SUCCESSIVO PERCORSO FORMATIVO TRIENNALE

3) ARTICOLAZIONE PERCORSO CONCORSUALE

- A) CONCORSO PUBBLICO NAZIONALE SU BASE REGIONALE O INTERREGIONALE INDETTO OGNI DUE ANNI IN BASE AI POSTI CHE SI PREVEDONO SARANNO DISPONIBILI NEL BIENNIO SUCCESSIVO
- B) PERCORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE INIZIALE E TIROCINIO FORMATIVO RISERVATO AI SOLI VINCITORI (IN BASE AL NUMERO DEI POSTI AUMENTATO DEL 5%) DIFFERENZIATO FRA POSTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO.
- C) IMMISSIONE IN RUOLO A SEGUITO ESAMI INTERMEDI ED ESAME FINALE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE INIZIALE
- D) POSTI INDICATI NEL BANDO RAGGRUPPATI PER AMBITI DISCIPLINARI : IN RELAZIONE AI NUMERO PRESUMIBILE DEI POSTI VACANTI E DISPONIBILI NEL BIENNIO SUCCESSIVO

4) REQUISITI DI ACCESSO

- A) LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO;
- B) DIPLOMA II^ LIVELLO ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA OVVERO TITOLO EQUIVALENTE PER ACCESSO SPECIFICA CLASSE DI CONCORSO (PER INSEGNANTI TECNICO PRATICI)
- C) CERTIFICAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DI ALMENO 24 CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI O ACCADEMICI ATTINENTI A DISCIPLINE : antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche-garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in almeno tre dei seguenti ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione, psicologia, antropologia, metodologie e tecnologie didattiche. Il possesso dei CFU di cui sopra verranno conseguiti mediante l'organizzazione di specifici percorsi formativi da parte delle Università (si spera ovviamente prima del 2018- anno fissato per l'indizione del nuovo concorso)

5) PROVE D'ESAME

- A)** IL CONCORSO PREVEDE TRE PROVE DI ESAME, DELLE QUALI DUE PROVE SCRITTE, A CARATTERE NAZIONALE, E UNA ORALE. PER L'ACCESSO A POSTI DI SOSTEGNO È PREVISTA UNA ULTERIORE PROVA SCRITTA AGGIUNTIVA A CARATTERE NAZIONALE
- B) PRIMA PROVA SCRITTA :** VALUTERÀ IL GRADO DELLE CONOSCENZE DEL CANDIDATO SU UNA SPECIFICA DISCIPLINA (SCELTA DALL'INTERESSATO) TRA QUELLE RELATIVE ALLA CLASSE DI CONCORSO. È INDISPENSABILE SUPERARE LA PRIMA PROVA PER ACCEDERE ALLA PROVA SUCCESSIVA.
- C) SECONDA PROVA SCRITTA :** VALUTERÀ IL GRADO DELLE CONOSCENZE DEL CANDIDATO SULLE DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E SULLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE. IL SUPERAMENTO DELLA SECONDA PROVA È CONDIZIONE NECESSARIA PER ACCEDERE ALLA PROVA SUCCESSIVA.

- D) PROVA ORALE** CONSISTE IN UN COLLOQUIO TENDENTE A VALUTARE IL GRADO DELLE CONOSCENZE DEL CANDIDATO IN TUTTE LE DISCIPLINE FACENTI PARTE DELLA CLASSE DI CONCORSO, NONCHÉ L'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA EUROPEA E IL POSSESSO DI ABILITÀ INFORMATICHE DI BASE.
- E) PROVA AGGIUNTIVA PER IL SOSTEGNO:** CONSISTE IN UNA PROVA SCRITTA, DA EFFETTUARE DOPO LA SECONDA PROVA SCRITTA, CON CUI SI ACCERTERA' IL GRADO DELLE CONOSCENZE DI BASE DEL CANDIDATO SULLA PEDAGOGIA SPECIALE SULLA DIDATTICA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SULLE RELATIVE METODOLOGIE.
- F) GRADUATORIA DI MERITO:** PER OGNI CLASSE DI CONCORSO/AMBITO DISCIPLINARE È COMPILATA LA GRADUATORIA SULLA BASE DELLA SOMMA DEI PUNTEGGI RIPORTATI NELLE PROVE E NELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, EFFETTUATA PER I SOLI CANDIDATI CHE HANNO SUPERATO TUTTE LE PROVE PREVISTE.
- G) IL SUPERAMENTO DEL CONCORSO DARÀ ACCESSO AD UN CORSO DI FORMAZIONE TRIENNALE, DI CUI DUE DI TIROCINIO NELLE SCUOLE PER POTER ACCEDERE AL RUOLO.**
- H) PRIMO ANNO:** AL TERMINE DEL PRIMO ANNO, IL DOCENTE POTRÀ CONSEGUIRE IL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (EX ABILITAZIONE) . IL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE È DIVERSO PER DOCENTI CURRICOLARI E DOCENTI DI SOSTEGNO.
- I) SECONDO E TERZO ANNO:** DOPO IL CONSEGUITO IL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE, IL DOCENTE, NEL SECONDO E TERZO ANNO DEL PERCORSO **FIT(ACRONIMO DI FORMAZIONE INIZIALE E TIROCINIO)**, PROSEGUIRÀ LA PROPRIA FORMAZIONE CON ULTERIORI ATTIVITÀ DI STUDIO, CON TIROCINI FORMATIVI DIRETTI E INDIRETTI E CON LA GRADUALE ASSUNZIONE DI AUTONOME FUNZIONI DOCENTE. L'AMMISSIONE AL TERZO ANNO È DETERMINATA DAL SUPERAMENTO DELLA VALUTAZIONE AL TERMINE DEL SECONDO ANNO.
NEL CORSO DEL SECONDO ANNO, IL DOCENTE, SULLA BASE DI INCARICHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA INTERESSATA E FERMO RESTANDO GLI ALTRI IMPEGNI FORMATIVI, PUÒ EFFETTUARE SUPPLENZE NELL'AMBITO SCOLASTICO DI APPARTENENZA, E, NEL TERZO ANNO, SU POSTI VACANTI E DISPONIBILI. NEL SECONDO E TERZO ANNO AL DOCENTE VERRA' CORRISPOSTO UNA "INDENNITA' STIPENDIALE" DA DEFINIRE CONTRATTUALMENTE"

IN SOSTANZA, I VINCITORI DEL CONCORSO SOTTOSCRIVONO UN CONTRATTO BIENNALE RETRIBUITO DI FORMAZIONE INIZIALE E TIROCINIO CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE A CUI AFFERISCE L'AMBITO TERRITORIALE PRESCELTO. LE CONDIZIONI NORMATIVE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE INIZIALE E TIROCINIO SONO DEFINITE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE; LE CONDIZIONI ECONOMICHE PER RETRIBUIRE IL DOCENTE NEL SECONDO E TERZO ANNO DI TIROCINIO SONO DEFINITE NEL MEDESIMO CONTRATTO. PER IL TERZO ANNO DI TIROCINIO SONO DEFINITE IN MISURA EQUIVALENTE AD UNA SUPPLENZA ANNUALE IN FUNZIONE DEL GRADO DI ISTRUZIONE E DEL TIPO DI POSTO RICOPERTO.

J) TIROCINIO (FREQUENZA OBBLIGATORIA)

LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO SONO SVOLTE SOTTO LA GUIDA DI UN TUTOR SCOLASTICO E DI UN TUTOR UNIVERSITARIO CON LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DISPONIBILI. IL TIROCINIO DIRETTO È SVOLTO PRESSO LE

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ACCREDITATE DAL MIUR CON IL COORDINAMENTO DI UNA SCUOLA POLO ALL'INTERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO, E CONSTA DI ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE, ANALISI, PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO, SOTTO LA GUIDA DEL TUTOR SCOLASTICO E ALLA PRESENZA DEL DOCENTE DELLA CLASSE. IL TIROCINIO INDIRETTO È SVOLTO PRESSO L'UNIVERSITÀ O L'ISTITUZIONE DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E CONSTA DI ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, DISCUSSIONE E RIFLESSIONE VALUTATIVA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TIROCINIO DIRETTO, SOTTO LA GUIDA DEL TUTOR UNIVERSITARIO.

LA VALUTAZIONE FINALE DEL TIROCINIO TIENE CONTO DEL GRADO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, IN RELAZIONE AGLI ASPETTI METODOLOGICI, DIDATTICI, PROGETTUALI E L'ELAZIONALI, SIA ALL'INTERNO DELLA CLASSE CHE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

6) ACCESSO AL RUOLO

- A) IL PERCORSO DI FORMAZIONE INIZIALE E TIROCINIO SI CONCLUDE CON UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONTRATTISTA NEL TRIENNIO. LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE È PRESIDUTA DA UN DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI APPARTENENZA DEL CONTRATTISTA E COMPRENDE SIA DOCENTI UNIVERSITARI O DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA IMPEGNATI NEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE, SIA I TUTOR SCOLASTICO E UNIVERSITARIO DELL'INTERESSATO. A SEGUITO DELL'ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE E SULLA BASE DEL PUNTEGGIO CONSEGUITO DA CIASCUN CONTRATTISTA SONO STILATE LE GRADUATORIE REGIONALI PER L'ACCESSO AL RUOLO. I DOCENTI IMMESSI IN RUOLO RICEVONO UNA PROPOSTA DI INCARICO AI SENSI DELL'ARTICOLO L, COMMA 80, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107.

FASE TRANSITORIA

- A) **I DOCENTI GIÀ IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO (INCLUSI NELLE GRADUATORIE DI ISTITUTO DI SECONDA FASCIA) SARANNO INSERITI NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018, IN UNA SPECIALE GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO, AD ESAURIMENTO, SULLA BASE:**

- a) **DEI TITOLI (INCLUSO IL SERVIZIO) POSSEDUTI;**
b) **DELLA VALUTAZIONE CONSEGUITA IN UNA APPOSITA PROVA ORALE DI NATURA DIDATTICO-METODOLOGICA..**

I VINCITORI SONO ESONERATI DALLA FREQUENZA DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE (PRIMO ANNO) E ACCEDONO DIRETTAMENTE AL BIENNIO SUCCESSIVO. IL PERCORSO È ULTERIORMENTE RIDOTTO AL SOLO TERZO ANNO PER COLORO CHE OLTRE ALL'ABILITAZIONE POSSANO ANCHE VANTARE SERVIZIO PER ALMENO 36 MESI, ANCHE NON CONTINUATIVO.

- B) **COLORO CHE SONO INSERITI NELLE GRADUATORIE DI TERZA FASCIA DI ISTITUTO CON ALMENO 36 MESI DI SERVIZIO ANCHE NON CONTINUATIVO MA NON SIANO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE CONSEGUITA SECONDO LA DISCIPLINA PREVIGENTE, SONO TENUTI A CONSEGUIRE IL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (PRIMO ANNO) E, DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA, SONO ESONERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SECONDO ANNO DI**

CONTRATTO E AMMESSI DIRETTAMENTE AL TERZO ANNO. I DOCENTI NON ABILITATI CON 36 MESI DI SERVIZIO, PARTECIPERANNO A SPECIALI SESSIONI CONCORSUALI LORO RISERVATE, DA SVOLGERSI CONTEMPORANEAMENTE AI CONCORSI. I VINCITORI DI TALI CONCORSI SARANNO AMMESSI, IN ORDINE DI GRADUATORIA E NEL LIMITE DEL NUMERO DEI POSTI BANDITI, AL PERCORSO "FIT" CON ESONERO DALLE ATTIVITÀ DEL SECONDO ANNO E DALL'ACQUISIZIONE DEI CREDITI PREVISTI PER IL SECONDO E TERZO ANNO.

MODALITA' DI NOMINA IN RUOLO DAL 1^ SETTEMBRE 2018

SI PREMETTE CHE LE GAE RIMARRANNO A REGIME FINO AL COMPLETO "SVUOTAMENTO", MOTIVO PER CUI, FINO ALLA CONCLUSIONE DI TALE PROCEDURA, IL 50% DELLE DISPONIBILITÀ PER LE IMMISSIONI IN RUOLO SARÀ DESTINATO ALLE ASSUNZIONI DEI PRECARI STORICI ANCORA INCLUSI NELLE PREDETTE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO, MENTRE IL RESTANTE 50% SARÀ DESTINATO ALL'ASSUNZIONE DEI VINCITORI DEGLI ULTIMI CONCORSI 2016.

PASSIAMO ALLE IMMISSIONI IN RUOLO FASE 2018/2019

- **NEL BIENNIO 2018/19 – 2019/20 VERRÀ RISERVATO IL 100% DELLE DISPONIBILITÀ CHE RIMARRANNO LIBERE DOPO AVERE PROVVEDUTO ALLE IMMISSIONI IN RUOLO DEGLI ASPIRANTI (SI BADI BENE SIA VINCITORI CHE IDONEI DEI PREDETTI CONCORSI 2016 E, QUINDI, ANCHE OLTRE IL 10% ORIGINARIAMENTE PREVISTO RISPETTO AI POSTI MESSI A CONCORSO) ANCORA INCLUSI NELLE GRADUATORIE DEI CONCORSI ORDINARI 2016 (SI TRATTA IN SOSTANZA DEL 50% DEI POSTI VACANTI E DISPONIBILI RISERVATI AI CONCORSI 2016) IL 50% DEI POSTI SPETTANTI ALLE GAE, SI RIBADISCE, OVE NON ESAURITE, NON SUBIRA' ALCUNA DECURTAZIONE.**
- **nel 2020/21 e 2021/22 la percentuale delle disponibilità residue scenderà all'80%;**
- **nel biennio 2022/2023 – 2023/24 al 60%;**
- **nel 2024/25-2025/26 al 40%;**
- **nel 2026/27 – 2027/28 al 30%**
- **al 20% a regime negli anni successivi;**

LE ASSUNZIONI DEI VINCITORI DEI CONCORSI RISERVATI AI PRECARI TRIENNALISTI (OSSIA COLORO CHE PUR INSERITI NELLE GRADUATORIE DI ISTITUTO CON 36 MESI DI SERVIZIO NON SONO PERÒ IN POSSESSO DI ABILITAZIONE) INIZIERANNO DAL 2020/21, OSSIA DOPO IL TRIENNIO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO CHE AVVERrà NEL 2018. A LORO SARÀ RISERVATA IL 100% DELLE DISPONIBILITÀ, CHE RIMARRANNO LIBERE DOPO L'ASSUNZIONE DEI VINCITORI DEL CONCORSO RISERVATO AGLI ABILITATI (QUINDI PRIMA SI ASSUMONO GLI ABILITATI IN GRADUATORIE DI ISTITUTO E, DOPO, L'ESAURIMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE, SI PASSA AI TRIENNALISTI SENZA ABILITAZIONE)

- **nel 2021/22 la percentuale scenderà al 60%;**
- **nel biennio 2022/23-2023/24 al 50%;**
- **nel biennio 2024/25 – 2025/26 scenderà al 40%;**
- **nel biennio 2026/27 - 2027/28 al 30%;**

- **20% a regime negli anni successivi.**

In attesa del testo ufficiale, ci riserviamo ulteriori ed eventuali precisazioni sul nuovo percorso di accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

CONSIDERAZIONI FLP SCUOLA

Per quanto ci riguarda, dobbiamo sottolineare che, seppur rispetto al testo originariamente predisposta dal Governo, sono stati fatti dei passi avanti per ridurre la situazione del precariato, la procedura prevede tempi lunghi, specialmente per chi è inserito nelle graduatorie delle province del sud, con possibilità ridotte e, con la spada di Damocle rappresentata da quanto previsto dalla legge 107 in materia di divieto di conferimento di supplenze annuali dopo il 3[^] anno di precariato (tale divieto si ricorda scatta dal 1[^] settembre 2019).

Sono questi i motivi, per i quali da tempo sosteniamo che se si vuole fare una scuola di qualità occorre prefissarsi alcuni obiettivi strategici, quali:

- 1) Riduzione del numero di alunni per classe. E' assurdo che si continuino, in un contesto scolastico in cui l'insegnamento per competenze richiede la massima professionalità al docente con metodologie di insegnamento sempre più "personalizzate e per gruppi di lavoro", e tenere in vita classi con 30 ed oltre alunni;**
- 2) Piena realizzazione del piano edilizio con la ristrutturazione delle scuole fatiscenti e costruzione, specie nei territori a forte disagio sociale e di dispersione scolastica, di nuovi e attrezzati istituti**
- 3) Riduzione ancora maggiore del numero di alunni per classe in presenza di alunni con abilità diverse- FINO A 15 MASSIMO (a prescindere dalla gravità)**
- 4) Consolidamento totale dell'organico di fatto in quello di diritto**
- 5) Consolidamento in organico di diritto dei posti di sostegno in deroga**
- 6) Realizzazione di un piano di stabilizzazione che contemperi le esigenze di quanti sono neo laureati e vogliono entrare nel sistema scolastico e di coloro che, da tempo, sono abilitati ovvero precari con diversi anni di supplenza. Il sistema transitorio previsto dal decreto legislativo sopra illustrato, per la scarsità di posti al sud, per la presenza preponderante di precari nelle Gae, per la pressione con cui i docenti immessi in ruolo con legge 107 e trasferiti al nord, esercitano per ricongiungersi (giustamente) con le proprie famiglie, per la farraginosità delle percentuali di calcolo di posti, potrebbe vedere ulteriori e cocenti delusioni per i precari abilitati e per quelli storici presenti nelle graduatorie di istituto. ANCORA UNA VOLTA RIBADIAMO CHE VA CAMBIATA LA LEGGE 107....E, INVECE, DOBBIAMO ASSISTERE SEMPRE PIU' AL CONSOLIDAMENTO DEL DISEGNO POLITICO TRACCIATO DALLA PREDETTA LEGGGE. CIO' AVVIENE A PRESCINDERE ANCHE DAL GIUDIZIO NEGATIVO CHE TUTTO IL PAESE HA DATO DELLA RIFORMA (REFERENDUM DOCET....SIG. RENZI). LA FLP SCUOLA CONTINUERA' IN TUTTE LE SEDI AD EVIDENZIARE TALE ESIGENZA, NELLA SPERANZA CHE ANCHE LE COSIDDETTE OO.SS. RAPPRESENTATIVE E LE FORZE POLITICHE PRESENTI IN PARLAMENTO ASCOLTINO IL FORTE DISSENSO PRESENTE NELLA SCUOLA E NEL PAESE.**

LA SEGRETERIA NAZIONALE

